

VII sessione
XII CONSIGLIO PASTORALE DIOCESANO
Verbale della riunione in data
13 maggio 2021

Giovedì 13 maggio 2021 dalle ore 18.30 alle ore 20.30 si è svolto il XII Consiglio Pastorale Diocesano, presieduto dal Vescovo S. E. Mons. Francesco Beschi, in modalità *on line*, a motivo dell'attuale situazione legata al contenimento della pandemia COVID-19.

Data l'impossibilità di registrare con firma la presenza, si è chiesto i consiglieri di comunicare via mail eventuali assenze.

Hanno comunicato la loro *assenza*:

1. Bergamelli don Gustavo
2. Casati don Lino
3. Fontana sr. Laura
4. Gibellini Vanda
5. Paris don Luigi
6. Riva don Angelo
7. Rota Stefano
8. Tosi Mariangela

Dimissionaria:

- Cocchetti Marinella

Tra gli *invitati* ha *giustificato l'assenza*:

- Re don Cristiano

Il **programma** prevede:

- Preghiera iniziale
- Comunicazione degli assenti giustificati e approvazione del verbale della sesta sessione in data 11 febbraio 2021
- **Interventi** da parte di:
 - Don Michelangelo Finazzi (Direttore Ufficio Pastorale Salute)
 - Don Doriano Locatelli (Direttore Ufficio Liturgico)
- **Confronto assembleare a partire dalla seguente traccia:**

In misura sempre più ampia le persone anziane sono contemporaneamente soggetto e oggetto dell'azione pastorale delle nostre comunità.

 1. *Quali espressioni di soggettività degli anziani rileviamo nelle nostre parrocchie e quali andrebbero maggiormente valorizzate?*
 2. *Come le nostre comunità si fanno fraterne, accoglienti e prossime verso le persone che vivono le diverse fasce della vecchiaia?*
 3. *Quali esperienze di scambio intergenerazionale andrebbero maggiormente promosse?*
- **Intervento di Mons Vescovo**

Dopo la preghiera iniziale *Mons Nozza*, delegato per il CPD e moderatore della seduta:

- Rileva l'approvazione del verbale della sessione dell'11 febbraio 2021
- Comunica gli assenti giustificati
- Ricorda il programma della sessione.

SEGUONO GLI INTERVENTI A CURA DI:

- Don Michelangelo Finazzi (Direttore Ufficio Pastorale Salute), come da *allegato 1*
- Don Doriano Locatelli (Direttore Ufficio Liturgico), come da *allegato 2*

CONFRONTO ASSEMBLEARE

Gli interventi dei consiglieri invitano a:

- Porre attenzione alla crescita spirituale non solo degli anziani, ma anche delle badanti che condividono quotidianamente con loro la vita. Esse sono per lo più di origine straniera e talvolta appartenenti ad altre confessioni religiose. Sarebbe auspicabile una messa in rete tra realtà ecclesiale ed ente pubblico per una formazione culturale e religiosa delle badanti.
- Curare una collaborazione tra il territorio e le case di riposo, favorendo azioni di riscoperta del senso del vivere, di formazione, di accompagnamento al morire, ...
- Porre attenzione ad un servizio di liturgia e preghiera per anziani anche attraverso i mass media.
- Coinvolgere in modo intergenerazionale, anche nella liturgia domenicale, coloro che partecipano.
- Dare voce a coloro che più hanno sofferto nel tempo della pandemia (anziani, adolescenti, giovani), dare spazio di ascolto a livello sia parrocchiale che diocesano.
- Coinvolgere negli organismi di partecipazione e decisione (es. CPAE) alcuni anziani perché, con la loro sapienza di vita, possano illuminare le priorità di scelte economiche e pastorali.
- Rispettare, nella programmazione pastorale e nelle celebrazioni, i tempi della persona anziana.

Si osserva che:

- Il mondo della scuola offre virtuosi esempi di 'service learning' in cui ragazzi e anziani apprendono reciprocamente competenze gli uni dagli altri.
- L'accudimento dell'anziano 'in casa' assume un valore simbolico e religioso unico. La narrazione di questo, attraverso l'ascolto delle badanti, può essere significativa e istruttiva per la comunità tutta, in forme e modalità da trovare.
- L'età anziana è un'età evolutiva, come tale è da accompagnare.
- Sarebbe auspicabile la riconversione di alcune strutture parrocchiali per esperienze di co-housing intergenerazionale, segno della cura e della missione stessa della Chiesa verso i più fragili.

INTERVENTO CONCLUSIVO DEL VESCOVO

- Ringrazio per la ricchezza degli interventi che alimentano il cammino in atto, accresciuto dall'esperienza e dalla sensibilità di ciascuno.
- Le ragioni che ci hanno portato a mettere a tema l'attenzione pastorale verso e con gli anziani, nasce da un appello forte che ho avvertito. Dedicheremo ancora le prossime due sessioni allo stesso tema per arrivare ad individuare scelte e orientamenti che sostengono la cura della comunità cristiana nei confronti della persona anziana, soggetto e oggetto di pastorale. Questo appello è nato dal tempo di pandemia che stiamo attraversando e insieme dalla evidente e inquietante contrazione demografica e dal complessivo invecchiamento della popolazione. Si tratta di una attenzione che la Chiesa pone alla famiglia e in essa particolarmente alla condizione anziana. Tale condizione pone questioni sul senso della vita e della morte, sulle relazioni fondamentali, sulla proposta religiosa cristiana.

La sessione si chiude alle ore 20,30 con il saluto e la benedizione del Vescovo.

Il Delegato per il CPD
Mons. Vittorio Nozza

Il Presidente
+ Francesco Beschi